



Rc auto ancora in rialzo Taranto aumenta di più tra le province pugliesi

►L'incremento tra il primo e il secondo semestre di quest'anno è del 9,7 percento ►La spesa per assicurare un veicolo è salita a una media di 518,16 euro

Antonio SOLAZZO

Non arrivano buone notizie per gli automobilisti pugliesi ed in particolare per quelli tarantini. All'impennata dei prezzi dei carburanti, che ha messo in ginocchio tutta l'Italia con pesanti ripercussioni sulle varie economie familiari, si aggiunge in questo 2022 anche l'aumento del costo dell'Rc auto.

Il trend al rialzo si può riscontrare in tutta la regione (seppur in misure differenti) e dipenderebbe principalmente da due motivazioni, vale a dire la fine delle scontistiche offerte dalle compagnie assicurative durante la pandemia e, soprattutto, l'inflazione che sta generando una netta crescita dei costi dei sinistri. Ma il maggiore è quello della provincia di Taranto che sfiora un aumento nel secondo semestre dell'anno, rispetto al precedente, di quasi il 10 per cento.

L'allarme è lanciato dall'Osservatorio di Facile.it che spiega come, da gennaio a luglio, le tariffe medie pugliesi siano in netto aumento: nella provincia di Taranto, per esempio, la spesa per assicurare un veicolo a quattro ruote è salita fino ad arrivare a una media di 518,16 euro, quota che equivale a un'impennata del 9,7% in più rispetto all'inizio dell'anno.

L'osservatorio di Facile.it mostra il trend in crescita sul premio assicurativo



Nella foto d'archivio polizze assicurative per le automobili

La denuncia

L'Usb: «Nell'agglomerato ex Ilva si lavora in condizioni precarie»

«La struttura Piano Dosatori del reparto Agglomerato si presenta del tutto fatiscente con il piano di calpestio che in alcuni punti è addirittura sollevato. All'usura degli impianti non manutentuti e quindi alla pericolosità, si aggiungono le condizioni igieniche assolutamente intollerabili, dal momento che le pulizie vengono

ridotte all'osso e sono sottopagate». Lo sottolinea il coordinamento provinciale Usb di Taranto sostenendo che è sempre più precaria la situazione all'interno dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia. È chiaro che si tratta di un complessivo stato di cose che rappresenta lo scenario tipico nel quale

potrebbe essere facile ritrovarsi di fronte infortuni, anche gravi, se non addirittura mortali». Tutto questo, denuncia l'Unione sindacale di base, «mentre lo Stato si affrettava a stanziare ulteriori risorse (ancora un miliardo) che non verranno sicuramente utilizzate per elevare i livelli di sicurezza nei vari reparti, né per garantire occupazione, ma solo per continuare e a mantenere in

vita un malato terminale». L'Usb dice «no quindi al sistematico spreco di risorse pubbliche per sostenere una gestione inopportuna sotto ogni punto di vista; si invece all'apertura di un tavolo di discussione su un accordo di programma che, coinvolgendo anche gli enti locali, permetta di ripensare lo sviluppo economico del territorio, mettendo in sicurezza posti di lavoro e vivibilità».

Guida la graduatoria dunque proprio la provincia di Taranto (+9,7% con 518,16 euro) seguita da Lecce (+7,9% con 414,44 euro che ne fanno la provincia più economica) e con Bari sul gradino più basso del "podio" (+7,6 con 509,14 euro). Il territorio brindisino si trova al penultimo posto di questa sfortunata classifica (in percentuale) con 476,65 euro, quota che equivale a una impennata del 5,1% davanti solo a Barletta-Andria-Trani che registra un +2,7% per un aumento medio di 537,09 euro. In valori assoluti, invece, Foggia risulta la provincia più costosa della regione con 740,64 euro.

Analizzando la Puglia in linea generale attraverso un campione di oltre trecentomila preventivi (e relative quotazioni) effettuati in Puglia e raccolti da Facile.it nel corso dell'ultimo anno, poi, si evince come occorrono in media 511,14 euro per l'assicurazione, il 9,4% in più di gennaio 2022; questo incremento dei premi medi è il più alto d'Italia e, in aggiunta, la regione è anche la terza dove, lo scorso mese, sottoscrivere la polizza Rc auto è costato di più (dopo Campania e Calabria). Dallo studio dei dati, inoltre, emerge che in merito alle garanzie accessorie scelte dagli automobilisti pugliesi, il 58,6% dei guidatori abbia deciso di inserire, in fase di sottoscrizione dell'assicurazione, l'assistenza stradale. Molto distanti le altre due tipologie di coperture aggiuntive maggiormente richieste: la garanzia infortuni del conducente è stata effettuata dal 20,1% dei pugliesi mentre la tutela legale "solo" dal 13,7%, numeri che sottolineano un ampio divario rispetto alla polizza che garantisce soccorso in caso di sinistro o guasto del veicolo, con la certezza di essere assistiti ventiquattro ore su ventiquattro e trentosessantacinque giorni l'anno. «Durante il primo semestre dell'anno» spiega il Managing Director Insurance di Facile.it, Andrea Ghizzoni - l'andamento dei premi Rc auto non è stato costante, ma già da aprile è iniziato il trend al rialzo che, secondo le previsioni, dovrebbe proseguire nei prossimi mesi. Va considerato non solo che molte delle scontistiche messe in atto dalle compagnie durante la pandemia si stanno esaurendo, ma anche che i costi dei sinistri stanno crescendo a causa dell'inflazione», conclude l'analisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sasso (Ultrasporti) «Tavolo con le partecipate sui problemi del settore»

Auguri ai nuovi cda delle partecipate, ma anche un invito a nominare i direttori generali e il mobility manager. A parlare è Carmelo Sasso, segretario provinciale della Ultrasporti all'indomani dei nuovi assetti delle società. «Bene le nomine nelle società in house del Comune di Taranto formalizzate nelle scorse ore ed un augurio di buon lavoro ai componenti i nuovi cda. Confidiamo che questi assetti appena determinati possano avere una durata necessaria ed il relativo tempo opportuno a sviluppare delle buone prassi, delle buone relazioni sindacali e soprattutto a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e la qualità dei servizi alla cittadinanza. Avevamo auspicato, nel corso dell'XI Congresso della Ultrasporti Taranto, che la politica abbandonasse "quel meccanismo antico e superato che porta alla formazione ed alla trasformazione dei cda di queste

società ad ogni soffio di vento all'interno delle varie maggioranze politiche ai vari livelli" e sostenuto che "bisognerebbe investire maggiormente sulle professionalità interne, proprie delle aziende come quadri e dirigenti fortemente qualificati che possano entrare nel merito delle questioni". Per questo - continua - alla politica abbiamo chiesto e chiediamo ancora di porre maggiore attenzione a questi aspetti». Poi l'invito riguardo alle figure dei direttori generali. «Si nominino nei Direttori Generali altamente qualificati e vincitori di concorso pubblico - conclude Sasso - che sappiano dare continuità e efficienza alla gestione aziendale di società che seppur pubbliche devono rispondere sempre più a logiche di mercato. Nelle tre consorelle Kyma, Ambiente, Mobilità e Servizi vi è un solo Direttore Generale peraltro "facente funzioni" da più di due anni, men-



tre del Mobility Manager richiamato in almeno due programmi elettorali non vi è traccia alcuna. Crediamo che Società per Azioni a capitale pubblico che gestiscono ambienti così complessi ed impattanti sulla qualità di vita della città e dell'intera provincia, possano e debbano ambire a professionalità più spiccate e specializzate che sicuramente producendo effetti positivi per tutti anche per la politica. Al sindaco rinnoviamo questo invito integrandolo con la richiesta di convocare quanto prima un tavolo tecnico per analizzare congiuntamente le problematiche del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mercatino del Gusto di Maglie ha premiato la direttrice del Museo

Le opere del Museo Archeologico Nazionale di Taranto sono testimonianze della storia del Mediterraneo, dialogo tra civiltà e culture, tra cui la storia dell'alimentazione. Lo testimonia soprattutto le numerose iconografie di banchetti e rituali legati al vino, all'olio e al cibo.

È quasi naturale quindi che il Museo Archeologico Nazionale di Taranto e il Mercatino del Gusto di Maglie si incontrassero, nel segno della tradizione, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile che è il valore distintivo della kermesse ideata da Michele Bruno, e delle civiltà che ne furono le artefici.

A suggerire questo incontro è il premio che questa sera sarà conferito alla direttrice del MARTA, Eva Degl'Innocenti, per i risultati raggiunti con il suo lavoro al museo e per la sua capacità

di guardare alla storia rendendola attuale, in un dialogo costante tra antico, contemporaneo e durevole, così come celebrato dal leit motiv dell'edizione 2022 del Mercatino.

È un riconoscimento al merito dell'attività di Eva Degl'Innocenti e al suo lavoro compiuto al Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

La Direttrice Eva Degl'Innocenti dichiara «condivido questa premiazione con tutto lo staff del Museo poiché lo considero un premio al lavoro di tutta la squadra e di ogni singolo lavoratore, oltre che alla radice culturale enogastronomica pugliese, che dalla Magna Grecia, passando attraverso la cultura romana, bizantina, araba, ebraica, longobarda, normanna, ha lasciato in eredità alla Puglia un patrimonio agrario e agroalimentare che oggi è anche il fiore all'occhiello del



nostro export di settore. È doveroso sottolineare il grande merito di Michele Bruno - conclude la direttrice - di essere riuscito in questi anni a rendere il Mercatino un luogo di sintesi dell'eccellenza pugliese, così come l'ho è il MARTA per la storia delle civiltà mediterranee che è in grado di narrare».

FARMACIA

Orario continuato (9.00-20.30):
Gravame, via Crispi 94
Lo Bianco, C.so Italia 260
Servizio notturno (20.30-9.00):
Leblon, via Di Palma 125
Pitrrelli, via Gaesio 52